Grande è stata l'influenza esercitata da Van Dyck tra quanti pittori dopo di lui si diedero a raffigurare S. Rosalia. Tra questi da segnalare il Walsgart, Mattia Preti e soprattutto Pietro Novelli, il monrealese, che del Maestro di Anversa, oltre agli elementi iconografici, trasse il gusto del "*modus pingendi a chiazze e rapide pennellate in una atmosfera di calde e sensuali tonalità*" (*Vincenzo Abate, da "La Rosa dell'ercta"*).

Pietro Novelli (1673 ca.) ***La Madona tra i Santi Rosalia e Giovan Battista***
(Palermo, Galleria Regionale della Sicilia)